



Prot. N. ___/ fpcgilbat.puglia@pec.it

Andria, 03/06/2021

Al Presidente della Regione Puglia

All'Assessore Alle Politiche Sociali della Regione Puglia

Ai Sindaci dei Comuni di Trani e Bisceglie

Al Dirigente dell'Ambito Sociale Trani Bisceglie

Agli Organi di Stampa

Mentre i diritti dei lavoratori vengono lesi, le stazioni appaltanti vanno a convegno con la cooperativa

Accade nell'ambito sociale di Trani e Bisceglie, dove da mesi i lavoratori dell'assistenza specialistica scolastica sono impegnati in una difficile vertenza con la cooperativa che gestisce il servizio.

La stessa, infatti a seguito di difficoltà finanziarie di certo non imputabili all'appalto in questione, ha iniziato dapprima a trattenere le quote sociali dei soci lavoratori, poi a trattenere i giorni di ferie, ormai scomparsi dai cedolini paga, per poter procedere ad una fusione con la più solida Quadrifoglio.

La CGIL ha segnalato in più occasione ai comuni in questione la vicenda anche chiedendo la revoca dell'appalto, in ultimo inviando una diffida legale (per conoscenza anche ai comuni e all'assessore regionale alle politiche sociali) con il termine perentorio di 5 giorni per la restituzione delle somme indebitamente trattenute.

Eppure domani, istituzioni locali, sindaci, consiglieri regionali e parlamentari espressione del territorio saranno a convegno con la cooperativa in questione, a discutere proprio del servizio di assistenza specialistica scolastica.

Nel mentre, la Regione, anche a seguito di anni di mobilitazione e proposte del sindacato confederale, prova a emanare linee guida che diano stabilità e valore al servizio, partendo dai diritti dei lavoratori, calpestati da anni di precarietà e cattive gestioni.

Per questo ci chiediamo se sia davvero il caso di ragionare dello stesso con chi non solo non rispetta i diritti dei lavoratori ma dimostra di non avere rispetto e conoscenza del territorio e delle sue persone più fragili (il servizio è rivolto ad alunni tra i 3 e i 13 anni in condizioni di fragilità e disabilità per promuoverne l'inclusione sociale e scolastica) .

Il nostro appello è rivolto in particolare ai sindaci di TRANI E BISCEGLIE; siete ancora in tempo per fermare un convegno che ha il sapore di una beffa per i lavoratori e i cittadini e per discutere davvero con chi il servizio materialmente lo eroga.

Soprattutto siete ancora in tempo per impedire che si continui a lucrare sui bambini più fragili delle vostre città; la CGIL proseguirà la sua battaglia in tutte le sedi opportune anche verificando il corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Vorremmo in ultimo segnalare che in questo modo il servizio è stato finanziato dall'ambito sociale ma anche dagli stessi lavoratori, sui cui diritti sacrosanti non faremo alcun passo indietro.

Ileana Remini

SEGRETARIO GENERALE

FP CGIL BAT